

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

L'ASSESSORE
F.to Geom. Franco Martino



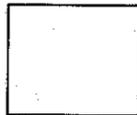
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 31 MAG. 2018;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 002346, in data 31 MAG. 2018, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 31 MAG. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 31 MAG. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

Silvana Mele

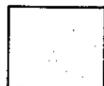
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 31 MAG. 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 002346
del 31 MAG. 2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 47 del Reg.

OGGETTO: Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - General Data Protection (GDPR). Atto di indirizzo. Provvedimenti. -

Data: 16/05/2018

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno Sedici (16), del mese di Maggio, alle ore 12,05, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv. Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
Geom. Franco Martino	X		
Sig. Leonardo Amendola		X	Assenti i Signori: - Sig. Leonardo Amendola -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dott.ssa Silvana Mele;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -
Dalla Residenza Comunale, 16/05/2018 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	Dalla Residenza Comunale, 16/05/2018

La Giunta Comunale

Visto il Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto Legislativo n° 82/2005, così come modificato dal Decreto Legislativo n° 179/2016, che all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che "I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";

Preso atto che, con Circolare del 18 aprile 2017, n° 2/2017, pubblicata in G.U. - Serie Generale n° 103 - del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della Circolare n° 1/2017 - del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del **31.12.2017**;

Considerato che, il 25 maggio 2016, è entrato in vigore il **Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR** (General Data Protection Regulation), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Rilevato che, il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;

Considerato che, con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "**principio di accountability**" (obbligo di rendicontazione), che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- **di dimostrare** di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- **che** i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;

- **che** il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Tenuto conto inoltre, che il **Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679**, ha:

- **reintrodotto** l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal Decreto Legislativo n° 196/2003, e abrogato dal Decreto Legge n° 05 - del 09 febbraio 2012, convertito dalla Legge n° 35 - del 04 aprile 2012;

- **disciplinato** la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare e deve sempre essere "*coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali*";

- **rafforzato** i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al **2% - 4%**, del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

Dato atto che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (*cloud computing*, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati *on line*) nelle amministrazioni pubbliche;

Ritenuto pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del Decreto Legislativo n° 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati.

Ritenuto altresì, necessario prevedere, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Rilevato che ai sensi dell'art. 37 - c. 5 e 6 - del **Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679**, il Responsabile della protezione dei dati, chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa, è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 e, può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

Dato atto che all'interno del personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 - c. 5, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al **GDPR**, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina **DPO** ed **RTD**, la compilazione dell'**allegato 2 - Circolare Agid 2/17**;

Considerato la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o **GDPR** (*General Data Protection Regulation*), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Ritenuto pertanto, di **formulare atto di indirizzo** al Responsabile dell'Area Amministrativa, a provvedere all'individuazione, anche mediante appalto di servizi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**M.E.P.A.**), conformemente a quanto previsto dall'art. 37 - c. 6, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi;

Acquisiti i pareri **favorevoli** in ordine alla regolarità **tecnica** e **contabile**, dei Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo n° 267/2000;

CON votazione favorevole unanime, espresso per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- **richiamare** le premesse sopra espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. dare atto che all'interno del personale dipendente dell'Ente **non sono presenti** professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 - c. 5, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina **DPO** ed **RTD**, la compilazione dell'**allegato 2**, circolare Agid 2/17;

2. formulare atto di indirizzo al **Responsabile** dell'Area **Amministrativa** affinché provveda all'**individuazione**, anche mediante appalto di servizi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (**MEPA**), conformemente a quanto previsto dall'art. 37 - c. 6, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o **GDPR** (*General Data Protection Regulation*);

3. trasmettere copia della presente all'Albo Pretorio on line.

4. comunicare l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari con le modalità di cui all'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL). -

